



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 08 settembre 2016

Il giorno 08 settembre 2016, alle ore 16,00 presso la Segreteria del Prorettore all'Area Medico-Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Centro Ricerca ed Innovazione Citofluorimetria e Immunoterapia AOUC
- 3) Ricollocazione SODc Cardioanestesia e Cardiorianimazione in DAI Anestesia e Rianimazione
- 4) Richiesta afferenza ad AOUC Dott.ssa Materazzi
- 5) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU, fra cui:
 - a. Regolamento Scuole di Specializzazione e Accordo UNIFI/AOUC
- 6) Varie ed eventuali, fra cui,
 - a. Richieste Patrocini:
 - 1- FLOREtina 2017 – Firenze, 27-30/04/2017
 - 2- 23° Congresso Toscana Urologia - Firenze, 29/10/2016
 - 3- VII Congresso naz. F.I.Te.La.B. Co.Me.Lab. – Pisa, 16-18/11/2016
 - 4- Evento "Salute e Medicina di Genere: dalla formaz ... - Firenze, 30/09/2016
 - 5- Convegno "Nuove frontiere dell'oncologia integrata... - Firenze 11-13/11/2016
- 7) Messa a punto sull'iter del Regolamento del Codice Etico AOUC.

Hanno accolto l'invito del Coordinatore ad essere presenti, i Proff. Luca Massacesi e Paolo Romagnoli per la trattazione in particolare dell'argomento di cui al punto 7) all'O.d.G.

Sono presenti:

- Prof. Paolo Bechi – Coordinatore
- Prof. Francesco Annunziato - Membro
- Prof. Pierangelo Geppetti - Membro
- Prof. Stefano Milani – Membro
- Prof. Alessandro Mugelli - – Membro
- Prof. Corrado Poggesi - Membro
- Prof. Marco Santucci – Membro.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.



Alle ore 16,05 inizia la riunione.

Punto 1 – Comunicazioni

a) Scambio contestuale tra due sedi universitarie - Proff. Rossolini/Sani

Il Coordinatore dà informazione circa la nota del Direttore Generale dell'AOUC (prot. 19154 dell'8/08/2016) con la quale viene espresso parere favorevole allo scambio contestuale di sede universitaria dei Proff. Rossolini e Sani. Ricorda che sull'argomento il COSSUM si era espresso nella riunione del 7 luglio scorso.

Il COSSUM prende atto.

b) Rinnovo componenti Comitato Etico Area Vasta Centro

Il Coordinatore dà informazione circa la delibera assunta dal Direttore Generale dell'AOUC (provv. 476 del 09/08/2016) relativa al rinnovo della composizione del Comitato Etico di Area Vasta Centro ubicato presso la stessa AOUC.

Il Coordinatore dà lettura dei nominativi dei componenti, come risultato all'allegato 1 del provvedimento.

Il COSSUM prende atto.

c) Istituzione UNIT Medicina Materno Fetale - AOUC

Il Coordinatore dà informazione circa la delibera assunta dal Direttore Generale dell'AOUC (provv. 489 del 12/08/2016) relativa alla istituzione della UNIT Medicina Materno Fetale. Prosegue ricordando gli eventi che hanno indirizzato a separare l'Ostetricia dalla Ginecologia con l'istituzione per il momento della UNIT per l'ostetricia, affidandone la responsabilità al Dott. Mecacci, cui seguirà a breve anche la riorganizzazione della ginecologia.

Il COSSUM prende atto.

Punto 2 – Centro Ricerca ed Innovazione Citofluorimetria e Immunoterapia AOUC

Il Coordinatore informa sulla richiesta di parere pervenuta dalla Direzione Generale AOUC (nota prot. 18163 del 27/07/2016) circa la costituzione del "Centro di Ricerca ed Innovazione di Citofluorimetria e Immunoterapia", afferente al DAI Oncologico, al quale ricondurre le funzioni della SODs "Centro di Ricerca Terapie Rigenerative" con attribuzione del coordinamento di questo Centro al Prof. Francesco Annunziato. Evidenzia che la proposta è dettata dal fatto che i Centri di Ricerca ed Innovazione sono normati in modo specifico e diversamente dalle SOD (art. 26 Atto Aziendale AOUC).

Il Prof. Annunziato, Direttore della SODs "Centro di Ricerca Terapie Rigenerative" specifica che la proposta va nell'ottica di riaggregare le competenze in Diagnostica Citofluorimetria,



riallocandole nel DAI di maggior competenza, cioè quello Oncologico.

Il Prof. Poggesi si dichiara d'accordo sulla proposta che era emersa già alcuni mesi fa, in quanto la ritiene una iniziativa molto positiva anche per i risvolti più specificamente universitari.

Il COSSUM prende atto della proposta ed esprime parere favorevole alla costituzione del “*Centro di Ricerca ed Innovazione Citofluorimetria e Immunoterapia*” dell’ AOUC, con afferenza al DAI Oncologico, a cui saranno ricondotte le funzioni già della SODs “*Centro di Ricerca Terapie Rigenerative*”, attribuendone il coordinamento al Prof. Francesco Annunziato.

Punto 3 - Ricollocazione SODc Cardioanestesia e Cardiorianimazione in DAI Anestesia e Rianimazione

Il Coordinatore informa in merito alla richiesta di parere pervenuta dalla Direzione Generale AOUC (nota prot. 18162 del 27/07/2016) circa la riallocazione nel DAI Anestesia e Rianimazione dal DAI Cardioracovascolare della SODc Cardioanestesia e Cardiorianimazione AOUC, considerata in linea con le sopravvenute indicazioni nazionali e regionali sugli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera e della specializzazione settoriale relative alle funzioni di anestesia e rianimazione.

Il COSSUM prende atto della proposta ed esprime parere favorevole alla riallocazione della SODc Cardioanestesia e Cardiorianimazione AOUC nel DAI Anestesia e Rianimazione.

Punto 4 - Richiesta inserimento in afferenza presso AOUC – Dott.ssa Materazzi

Il Coordinatore ricorda quanto evidenziato dal Prof. Geppetti nella riunione del COSSUM del 21 luglio scorso, informando sulla ufficializzazione pervenuta dalla Direzione Generale AOUC (nota prot. 18254 del 28/07/2016) della richiesta di inserimento in attività assistenziale della Dott.ssa Serena Materazzi, ricercatore TD UNIFI (SSD BIO/14 Farmacologia) al fine di contribuire alla continuità dell’attività ed al corretto funzionamento del Comitato Etico, garantendo la collaborazione di una figura professionale in grado di armonizzare le competenze scientifiche sui *trials* con quelle relative alla ricerca traslazionale.

Il COSSUM esprime parere favorevole all’inserimento in afferenza assistenziale presso AOUC della Dott.ssa Serena Materazzi, ricercatore TD UNIFI, per l’implementazione delle competenze scientifiche a supporto del Comitato Etico di Area Vasta Toscana Centro afferente ad AOUC.

Punto 5 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU

a) Regolamento Scuole di Specializzazione ed Accordo UNIFI/AOUC

Il Coordinatore dà notizia della Relazione presentata al Rettore dal Presidente della SSSU in merito all’attività dei primi sei mesi del suo mandato. Tiene ad evidenziare il grande lavoro svolto dal Prof. Annunziato per il riassetto organizzativo della scuola e lo ringrazia a nome di tutti.

La relazione risulta accompagnata da due documenti molto importanti:

- l’ipotesi di nuovo “Regolamento delle Scuole di Specializzazione UNIFI”
- la proposta di nuovo “Accordo tra UNIFI ed AOUC inerente l’attività assistenziale



connessa la percorso formativo dei medici in formazione specialistica”.

Il Coordinatore evidenzia anche l'importanza di un'ulteriore iniziativa della quale il Prof. Annunziato dà notizia nella relazione al Rettore e cioè la proposta di riconduzione in ambito universitario del percorso di selezione (bando) ed affidamento degli incarichi di insegnamento dei C.d.L. delle Professioni sanitarie. Per questo scopo è allo studio una convenzione tra Ateneo e Regione Toscana.

Il Prof. Annunziato, nel ringraziare i presenti, fa un resoconto dettagliato della sua relazione al Rettore, illustrando le analisi già ultimate e quelle in corso, in particolare quelle volte a valutare le coperture didattiche per SSD, che faranno emergere quali siano i SSD in maggior sofferenza, al fine di ottimizzare la programmazione ed attivazione dei corsi per il prossimo a.a. Sottolinea l'importanza di riportare nell'ambito UNIFI il bando di affidamento degli incarichi di docenza destinati al personale del SSR, da subordinare però alla stipula di un Protocollo d'intesa con la Regione Toscana, per il quale è possibile prendere spunto da altre esperienze nazionali (ad es. la convenzione valida per la Regione Veneto).

Il Presidente della Scuola ricorda anche come elemento qualificante della sua attività vi sia la previsione di organizzare in accordo con AOUC corsi in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro per gli studenti impegnati in attività di laboratorio e/o di tirocinio e la loro sorveglianza sanitaria.

Per quanto riguarda il Regolamento delle Scuole di Specializzazione, riferisce che il percorso di valutazione del testo è terminato con l'ultima riunione della Commissione svoltasi in mattinata in data odierna, che ha approfondito in particolare l'analisi degli artt. 37 e 38 relativi all'attività assistenziale dello specializzando ed alle funzioni dei tutor.

Sottolinea, infine, che la proposta di Accordo UNIFI/AOUC è stata redatta in modo da recepire le nuove norme del Regolamento in approvazione per far sì che le parti a comune nei due documenti risultino sovrapponibili.

Il Prof. Geppetti chiede ulteriori chiarimenti sull'applicazione operativa delle indicazioni descritte nel Regolamento in relazione all'autonomia degli specializzandi. In particolare, sulle modalità che regolano la presenza del personale strutturato in contemporanea all'attività dello specializzando, e la differenza che si intende riconoscere fra firma e visto del medico strutturato, apposti ai referti firmati dallo specializzando, ai fini della definizione degli ambiti di responsabilità.

La discussione cerca di chiarire le diverse tipologie di autonomia dello specializzando e di responsabilità del tutor.

Il Prof. Geppetti riterrebbe opportuno sottoporre la declinazione dell'art. 37 della proposta di Regolamento, in particolare il punto c), ad un penalista.

Il Prof. Annunziato riferisce di aver già richiesto il parere dell'Ufficio Legale UNIFI per una ulteriore valutazione della ricaduta di responsabilità sul tutor nelle varie tipologie di autonomia dello specializzando. Riporta anche il parere del Medico Legale Prof. Norelli componente della Commissione e dichiaratosi favorevole ad una ampia autonomia dello specializzando.

Informa, infine, che la proposta di accordo fra UNIFI/AOUC sarà presentata all'Ufficio di Direzione AOUC lunedì 12/9 p.v., quindi, ad un'assemblea di tutti i Direttori delle Sc. Specializzazione ed, infine, al Consiglio della SSSU del 20/9/2016.



Considerata la discussione ed i chiarimenti richiesti, propone – tenendo conto della eterogeneità a seconda delle discipline delle prestazioni cliniche ed ambulatoriali prestate dagli specializzandi – di inserire un inciso “fatte salve diverse disposizioni indicate dalle singole Scuole”, in finale del punto c) dell’art. 37 del Regolamento.

Dalla discussione che segue, emerge anche l’intenzione di svolgere un’azione di coordinamento normativo per la regolamentazione delle Scuole Aggregate con sedi amministrative diverse da Firenze, almeno a livello regionale (con le Università di Pisa e Siena). Viene precisato, comunque, che gli specializzandi di scuole aggregate, se operano presso AOUC, avranno l’attività assistenziale regolamentata dal Regolamento e dall’accordo in fieri UNIFI/AOUC.

Il Prof. Annunziato specifica, inoltre, che durante l’incontro con il Rettore ed il Prorettore alla didattica, entrambi hanno manifestato disponibilità al riconoscimento dell’attività didattica professionalizzante svolta nelle Scuole di Specializzazione fino ad massimo del 30%. L’attività didattica svolta nelle Scuole, oltre ad essere valutata ai fini dell’assolvimento dei doveri didattici di ciascun docente, dovrà contribuire al calcolo della media 96 ore di didattica richieste ai singoli SSD. Questo aspetto verrà affrontato non appena il nuovo Regolamento delle Scuole di Specializzazione in area sanitaria verrà approvato dagli Organi di competenza. Riferisce, infine, la situazione aggiornata circa gli scorrimenti per gli accessi alle Scuole di Specializzazione.

Il Coordinatore esprime la sua soddisfazione per quanto comunicato dal Prof. Annunziato ed auspica in tema di Scuole di Specializzazione che si possa intervenire sulla normativa sull’accesso che dà attualmente la possibilità ai candidati di opzioni multiple, anche per discipline molto diverse per tipologia di attività, spesso incoerenti fra loro, con ricadute a suo parere negative sui percorsi formativi, ma soprattutto dal punto di vista della soddisfazione e dell’attitudine del professionista con ovvie conseguenze sull’efficacia del suo operato.

Il COSSUM prende atto e ringrazia il Prof. Annunziato per il grande lavoro svolto. Approva la proposta complessiva di Regolamento delle Scuole di Specializzazione UNIFI, con riserva sull’art. 37, in attesa delle specificazioni e ulteriori proposte di precisazione del punto c) del comma 2, sul quale chiede che vengano effettuate delle verifiche rispetto alle implicazioni legali scaturenti dalle diverse tipologie di autonomia dello specializzando descritte dallo stesso articolo.

Il Prof. Mugelli esce alle ore 17,30.

Alle ore 17,30 entrano i Proff. Massacesi e Romagnoli invitati per la trattazione del punto 7) all’O.d.G.

Il Coordinatore ringrazia gli Intervenuti e, considerata la loro presenza, d’accordo con gli altri Membri, pone subito alla discussione il punto 7) dell’O.d.G, rinviando gli altri argomenti.

Punto 7 - Messa a punto sull’iter del Regolamento del Codice Etico AOUC

Il Coordinatore ripercorre l’iter di revisione del Regolamento del Codice Etico AOUC resasi necessaria in virtù di modifiche introdotte nella normativa regionale. Ricorda l’apertura di una Consultazione su iniziativa di AOUC, prorogata su richiesta delle rappresentanze sindacali universitarie al 31 luglio scorso. Le proposte avanzate dai rappresentanti del personale



universitario, trasmesse entro i termini alla Direzione Aziendale AOUC ed al Prorettore, sono ora portate all'attenzione del COSSUM: da qui, l'invito ai colleghi Massacesi (che si è confrontato a titolo personale con funzionari di AOU Careggi competenti sul tema, ma non riveste ruolo sindacale ufficiale) e Romagnoli per illustrarle oggi.

Il Prof. Romagnoli porta a conoscenza del COSSUM la difficoltà da parte delle rappresentanze sindacali e sua personale nell'interfacciarsi con la Referente aziendale Dott.ssa Orsi (della quale apprezza l'impegno e l'alta professionalità), difficoltà che in generale si sostanzia nel differente modo in intendere e valutare la categoria *"corruzione reale o potenziale"*. Questo è, a suo giudizio, dovuto alla difficoltà di piena condivisione da parte di una quota parte del personale aziendale del modo di intendere la specificità del ruolo di docente universitario. Generalmente, nella lettura delle norme, spesso non chiarissime, viene sempre privilegiata un'interpretazione, in via cautelativa, assai restrittiva.

Prende successivamente la parola il Prof. Massacesi che ringrazia per l'invito, sottolineando di non avere, al momento, alcun incarico di rappresentanza sindacale; ritiene infatti di poter dare un contributo prevalentemente per il ruolo prima a livello sindacale e poi a titolo personale svolto negli anni scorsi nella definizione del Codice Etico dell'Università di Firenze e dei principi generali alla base dell'Atto Aziendale. Riferisce che sulle proposte presentate è riuscito ad ottenere per i sindacati universitari, il parere scritto dell'Avv. Righi (noto amministrativista dello Studio Associato Bruni-Righi-Traina-Cortesini-Morbidelli) particolarmente esperto della materia, che ha effettuato precedenti valutazioni sia sul Codice Etico di AOU Careggi che sul Protocollo d'intesa Università-AOU Careggi sugli incarichi extraistituzionali. Sulla base di tale parere legale il Prof. Massacesi sottolinea che il testo posto all'esame con la procedura di consultazione aperta contiene molte norme che ritiene non compatibili con i doveri/diritti dei Docenti e Ricercatori universitari, al punto che tali norme hanno la potenzialità di limitare lo svolgimento delle loro attività istituzionali. Ritiene sia possibile chiedere modifiche dei singoli punti, ma riterrebbe preferibile inserire nelle premesse della versione definitiva del Regolamento il riferimento che per il personale docente e ricercatore universitario le norme del regolamento costituiscono principi di comportamento a cui i docenti UNIFI devono fare riferimento per quanto compatibili con il loro stato giuridico. Questa soluzione sarebbe coerente con tutta la normativa esistente, per la quale tutta la legislazione relativa al pubblico impiego e quindi al SSN è per l'Università principio di riferimento. Nello stesso tempo tale soluzione consentirebbe di salvaguardare doveri/diritti dei docenti ricercatori universitari senza dover intervenire su quanto l'AOU Careggi ritiene applicabile al personale del SSN alle sue dipendenze. Il Prof. Massacesi sottolinea, tuttavia, che nella sua esperienza passata su temi simili, negoziando in sede Aziendale, ed anche Regionale, a questo principio generale viene frequentemente opposta l'interpretazione del D.Lgs. 517/99 sulla base della quale, le norme del SSN divengono cogenti anche per il Docente/Ricercatore universitario nel momento in cui questo svolge attività assistenziale. Ribadisce, invece, che il D.Lgs. 517/1999 così non può essere interpretato in quanto esso espressamente cita, all'art. 5 comma 2, che le norme del SSN sono applicabili a Docenti/Ricercatori universitari *".., fermo restando il loro stato giuridico, .."*. Infatti, secondo l'interpretazione legale prevalente di tale normativa, per il personale universitario l'afferenza ad una AOU è da considerare una forma di comando funzionale. Infine, ricorda che anche il DPR 62/2013 *"Regolamento .. codice di comportamento dei dipendenti pubblici .."*, all'art. 2 cita



espressamente che il D.Lgs. 165/2001 non è cogente per il personale universitario non contrattualizzato; questo principio dovrà, pertanto, essere riconosciuto anche nel Regolamento AOUC. Il Prof. Massacesi prosegue ricordando che, infatti, il Protocollo d'Intesa tra UNIFI e AOUC del 1 marzo 2016 che regola gli incarichi extra-istituzionali del personale Docente/Ricercatore in afferenza assistenziale (che indica principi etici e di comportamento e li norma), aveva accolto questa interpretazione, già riconoscendo i principi citati in particolare nella premessa che recita: *“lo status di docente universitario è regolato da un Codice Etico e, per quanto non direttamente applicabile, le norme del DPR 62/2013 costituiscono principio di riferimento”*. Per cui, non avendo incluso nel presente Codice Etico e di Comportamento quanto precedentemente invece accolto in suddetto Protocollo d'Intesa, l'AOUC sembra ora cercare la ricontrattazione di punti già precedentemente accolti, per i docenti universitari fermi ed irrinunciabili. Così, solo con l'inserimento in premessa del riferimento agli obblighi del personale Docente/Ricercatore universitario derivanti dal specifico stato giuridico, è possibile per i docenti accettare la conservazione anche dei numerosi punti controversi presenti nel Regolamento di Codice Etico. Ad esempio, la subordinazione della pubblicazione dei dati di ricerca clinica all'autorizzazione del Direttore Sanitario, anche se lo studio è già stato autorizzato dal Comitato Etico. Esemplifica anche come altro punto da contestare sia quello relativo alle sanzioni da applicare al personale Docente/Ricercatore universitario che prevede l'applicazione del c. 7 dell'art. 5 del D.Lgs. 517/99 (revoca dell'attività assistenziale) anche solo per violazioni etiche e di comportamento. Il Prof. Massacesi sottolinea infatti che la stessa Legge limita l'applicazione di tale articolo 5 alle violazioni gravissime dei doveri d'Ufficio e che difficilmente una violazione etica/di comportamento può essere considerata gravissima. Inoltre in questi casi, anche se tale procedura non viene esplicitamente prevista in un Codice Etico, essa rimane una norma di Legge che comunque può essere applicata quando necessario.

Il Prof. Massacesi definisce inoltre iniqua la disparità di trattamento tra medici del SSR ed universitari introdotta da tale procedura sanzionatoria, in quanto le disposizioni ospedaliere prevedono per qualunque tipo di violazione un'ampia gradualità e proporzionalità di sanzioni, mentre per il personale universitario, l'applicazione di tale articolo come per ora previsto dal Regolamento, prevede esclusivamente la sospensione e revoca dell'attività assistenziale, senza graduazione e proporzione alle diverse gravità delle violazioni.

Il Prof. Geppetti conviene che è corretto invocare una gradualità di sanzioni anche per il personale universitario, come ad esempio, la previsione di una revoca degli incarichi “fiduciari”, ovvero di particolari responsabilità aziendali, ma non dell'attività assistenziale *tout court*.

Il Prof. Romagnoli ribadisce la necessità di apportare modifiche alla clausola posta all'art. 27 del Regolamento del Codice Etico per quanto riguarda le sanzioni a carico del personale universitario. In particolare per gli aspetti relativi ai rapporti con i media, infatti, le pubblicazioni su riviste scientifiche e simili non possono essere oggetto di censura. Inoltre, sottolinea l'importanza che il Regolamento del Codice Etico delle AOU riconosca la specificità del ruolo universitario, come richiesto dalle norme sopracitate dal Prof. Massacesi, per evitare l'inevitabile contenzioso e conseguenti gradi di giudizio in caso di applicazione di sanzioni al personale universitario per comportamenti consentiti in virtù del proprio stato giuridico. E' importante riconoscere la specificità fra le premesse del Codice, con la sottolineatura in particolare della libertà di comunicazione dei dati sia per l'attività di ricerca che per l'attività didattica.



La discussione che segue sottolinea come l'Area Biomedica debba godere della medesima autonomia e libertà di pensiero ed espressione delle altre Aree Universitarie. Senza il rispetto di questi valori fondamentali l'Università abdicherebbe alla sua funzione nel Paese.

Il Prof. Massacesi conclude sottolineando la tendenza generalizzata a controlli *ex ante*, che spesso rallentano le attività, invece di controlli *ex post*, come avviene nel mondo anglosassone dove l'azione amministrativa delle università è di regola più snella ed efficace.

Infine, considerata la complessità della normativa posta in essere dalle due Amministrazioni, Università ed AOUC, chiede sostegno perché venga data una interpretazione "autentica" delle norme integrate fra loro, ed informazioni specifiche per la loro corretta applicazione; riterrebbe utili corsi di formazione periodici a tutto il personale medico, tenuti da un esperto funzionario amministrativo, per potersi regolare e comportare in modo corretto.

In relazione al Regolamento del Codice Etico, nel caso non fosse possibile inserire nelle premesse la clausola di salvaguardia per il personale universitario, come seconda possibilità, propone la declinazione di una graduazione delle sanzioni sul modello di quanto previsto dal regolamento di disciplina dei medici del SSN. Ritiene, quindi, di fondamentale interesse soprattutto per l'AOUC e l'Università essere precisi nella definizione dei principi, anche per evitare o minimizzare il rischio di contenzioso. Il Prof. Massacesi ritiene, infatti, che se in futuro non sarà possibile concordare con AOUC una normativa che non ostacoli ma anzi possibilmente faccia da supporto alle attività dei Docenti/Ricercatori universitari, in fase applicativa i due Enti si troveranno ad affrontare un importante contenzioso, in quanto il personale universitario eventualmente sottoposto a sanzioni illegittime si troverebbe obbligato ad intraprendere ricorsi al Garante dell'Università o eventualmente anche in sede giudiziaria. Riferisce, infine, che su tale aspetto suggerirà ai rappresentanti sindacali universitari di inviare una nota al Magnifico Rettore.

Il Coordinatore sottolinea ancora una volta che il passaggio fondamentale sarà costituito dalla definizione del nuovo Protocollo d'Intesa Regione-Università.

Il COSSUM ringrazia gli Invitati per l'ampia disamina illustrata e per il lavoro svolto, che è stato ben valutato e prende atto della documentazione presentata.

Alle ore 18,20 escono i Proff. Massacesi e Romagnoli.

Prosegue la trattazione degli argomenti di cui al

Punto 5 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU

b) Situazione SSD MED/45

Il Prof. Geppetti informa del ritiro della domanda di trasferimento da parte del Prof. Festini e della Dott.ssa Bisogni, di cui il DSS ha preso atto.

c) Passaggio di SSD

Il Prof. Milani informa sulla richiesta di passaggio ad altro SSD dal MED/26 al MED/50 del Prof. Loli e della Dott.ssa Marinoni, che verrà prossimamente discusso in Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche.



d) Locali CTO per attività accademiche

Il Prof. Santucci riferisce della situazione di sofferenza per carenza di spazi/stanze per i docenti del DCMT registrata al CTO per lo svolgimento di attività di tipo accademico. Infatti, nella rinnovata struttura sono stati privilegiati gli spazi assistenziali, dedicando un unico ambiente multifunzionale a tutto il personale medico, non idoneo allo svolgimento del ricevimento degli studenti e dell'attività di ricerca dovuta dai docenti. Tra l'altro ripropone anche l'annoso problema dell'aula "Scaglietti", che sebbene ampia ed architettonicamente bella necessiterebbe di risistemazione ed inserimento nel servizio di pulizia. Anche la biblioteca, aggiunge, presenta problemi per infiltrazione di acqua, con conseguenze facilmente intuibili sul patrimonio librario.

Ritiene necessaria una ricognizione al CTO per verificare sulla base dei Settori disciplinari del DCMT che vi devono operare, e delle rispettive attività, che gli spazi siano sufficienti per i 32 docenti che vi afferiscono, e per identificarne l'attribuzione.

Il Coordinatore ricorda che è stata recentemente istituita una apposita Commissione mista UNIFI/AOUC per la definizione e la distribuzione degli spazi all'interno di Careggi. La Commissione, coordinata dal Prorettore Prof. Cardone, sta effettuando una ricognizione complessiva con una successiva intesa ampia e globale degli spazi, in relazione anche ai trasferimenti delle diverse SOD stabiliti dall'AOUC.

Il Prof. Geppetti ritiene forse utile un incontro con la Commissione per conoscere e stabilire i criteri con cui identificare le necessità di spazi da riconoscere alla componente universitaria.

Su questo il Prof. Santucci ricorda che più volte è stata richiesta in Ateneo la definizione di un Regolamento che stabilisse i requisiti minimi di diritto di assegnazione di stanze al personale universitario per attività accademiche.

Il COSSUM prende atto di quanto esposto e sottolinea l'opportunità di avere riscontro dei lavori della Commissione mista suddetta, prima del loro termine.

e) Trasferimento attività Villa Monna Tessa

Il Prof. Geppetti riferisce dell'informazione ufficiosa ricevuta circa la chiusura a breve di Villa Monna Tessa con trasferimento delle attività assistenziali. Si domanda come venga decisa la programmazione logistica ed edilizia in AOUC e la necessaria informazione agli interessati.

Il Coordinatore ricorda di aver eseguito di recente un sopralluogo a Villa Monna Tessa insieme al Prof. Matucci per la verifica delle attività assistenziali universitarie ancora in corso, e di aver segnalato alla Direzione Generale AOUC i problemi connessi all'eventuale trasferimento. L'ipotesi di spostamento delle attività in Clinica Medica sarà attuata solo se vi saranno le condizioni e gli spazi adeguati. Sarà per questo sollecitata l'operatività del Prof. Marra, componente della Commissione mista AOUC/UNIFI per gli assetti patrimoniali e l'uso degli spazi, al fine di una valutazione di fattibilità.

Il COSSUM prende atto.



f) Progetto Medicine Specialistiche

Il Prof. Poggesi si associa a quanto prima detto, informando anche del sollecito ricevuto dal Prof. E. Maggi per il rilancio del progetto relativo alle Medicine Specialistiche inserite nel DAI Medico-Geriatrico diretto dal Dott. Gabbani. Riconosce le difficoltà delle attività della SOD del Prof. Matucci, scomposte su più sedi con l'incombenza del trasferimento.

Il Coordinatore sottolinea come il progetto per le medicine specialistiche (intendendo per tali Allergologia/Immunologia, Reumatologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Centro Cefalee, Neurologia, Pneumologia) rappresenti una priorità per UNIFI sostanzialmente dall'inizio dell'attuale mandato Rettorale. Ricorda come sia il Rettore che il Prorettore a più riprese abbiano sollecitato più volte l'attenzione su di esso da parte di AOUC. Evidenzia come il progetto formulato dai Direttori e consegnato al Prorettore dal prof. E. Maggi sia stato consegnato al Direttore generale AOUC e successivamente ne sia stato più volte sollecitato l'esame. Riferisce, altresì, di essersi recato a visionare i locali di Villa Monna tessa dedicati all'attività della Reumatologia, su sollecitazione del Prof. Matucci, preoccupato di un prossimo trasferimento di detta attività presso l'edificio di Clinica Medica.

Il Prof. Annunziato sottolinea l'importanza del progetto, anche nell'ottica dell'accreditamento delle Scuole di Specializzazione.

A questo proposito il Coordinatore fa rilevare come sul modello assistenziale (ricovero, day-hospital, etc.) debba essere trovato un accordo definitivo con la Direzione Aziendale.

Il Prof. Geppetti suggerisce di proporre un reparto multidisciplinare sull'esempio dell'*Open Space*, con un unico Coordinatore, per l'aggregazione delle attività ed il raggiungimento di una soglia congrua di volumi.

Il Coordinatore ribadisce l'attenzione posta sull'argomento.

Il COSSUM prende atto.

Punto 6 – Varie ed eventuali

Il Coordinatore illustra le richieste di patrocinio pervenute dall'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI:

6/a) – Richieste di patrocinio:

6/a_1) – Congresso internazionale "FLOREtina 2017" – Firenze, 27-30 aprile 2017

Il Coordinatore riferisce in merito alla richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento in oggetto, pervenuta con nota prot. 107337 del 26/07/2016 dell'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI a nome del promotore Prof. Stanislao Rizzo del DCMT UNIFI, evento che si svolgerà a Firenze nei giorni dal 27 al 30 aprile 2017.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell'evento, si dichiara favorevole alla
COSSUM Verbale 08 settembre 2016



concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze al Congresso internazionale in oggetto, che si terrà a Firenze nei giorni 27-30 aprile 2017, e dispone che venga inviato il parere al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

6/a_2) – “23°Congresso Toscana Urologia” – Firenze, 29 ottobre 2016

Il Coordinatore riferisce in merito alla richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento in oggetto, pervenuta con nota prot. 117344 del 31/08/2016 dell'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI dal Presidente Prof. Marco CARINI del DSMC UNIFI, evento che si svolgerà a Firenze il 29 ottobre 2016.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell'evento, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze al Congresso in oggetto, che si terrà a Firenze presso l'AOUC il giorno 29 ottobre 2016, e dispone che venga inviato il parere al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

6/a_3 - Congresso Nazionale FITeLAB (Federazione Italiana Tecnici Laboratorio Biomedico) ed il CO.ME.LAB. (Convegno di Medicina di Laboratorio) – Pisa, 16-18 novembre 2016

Il Coordinatore ricorda che la richiesta di patrocinio al Congresso in oggetto era già pervenuta lo scorso giugno 2016 ed il COSSUM, nel valutarla, aveva ritenuto opportuno richiedere ulteriore documentazione esplicativa del programma dell'evento stesso. Con e-mail dell'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI è pervenuta la documentazione attesa. Dal programma dell'evento, che si svolgerà a Pisa nei giorni 16-18 novembre 2016, si rileva anche che del Comitato Organizzatore è membro il Prof. G.M. Rossolini del DMSC UNIFI.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale dell'evento, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze al Congresso in oggetto, che si terrà a Pisa nei giorni dal 16 al 18 novembre 2016, e dispone che venga inviato il parere al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

6/a_4) – “Salute e Medicina di Genere: dalla formazione ai servizi. Le buone pratiche” – Firenze, 30 settembre 2016

Il Coordinatore riferisce in merito alla richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento in oggetto, pervenuta con nota prot. 119993 del 6/09/2016 dell'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI dalla Direttrice del periodico NOIDONNE Tiziana Bartolini, evento che si svolgerà a Firenze il 30 settembre 2016.

Il COSSUM, nel valutare la richiesta, evidenzia la carenza di documentazione e di informazioni in merito all'evento stesso. Pertanto, ritiene di non poter dare il proprio parere favorevole al patrocinio richiesto.



6/a_5) – Convegno: “Nuove frontiere dell’Oncologia integrata. Dalla ricerca all’integrazione nei servizi sanitari” – Firenze, 11-13 novembre 2016

Il Coordinatore riferisce in merito alla richiesta di patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze all’evento in oggetto, pervenuta con nota prot. 119993 del 6/09/2016 dell’Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI dalla Dott.ssa Sonia Baccetti a nome dell’organizzazione Azienda Usl Toscana Centro e ARTOI (Associazione per la Ricerca in Terapie Oncologiche Integrate), evento che si svolgerà a Firenze nei giorni dall’ 11 al 13 novembre 2016. Fra i relatori all’evento risultano anche la Prof.ssa T. Mazzei (DSS) ed il Prof. E. Mini (DMSC) dell’UNIFI.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell’evento, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze al Convegno in oggetto, che si terrà a Firenze nei giorni 11-13 novembre 2016, e dispone che venga inviato il parere al Senato Accademico dell’UNIFI per la prosecuzione dell’iter.

La riunione termina alle ore 19,05.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore
Prof. Paolo Bechi